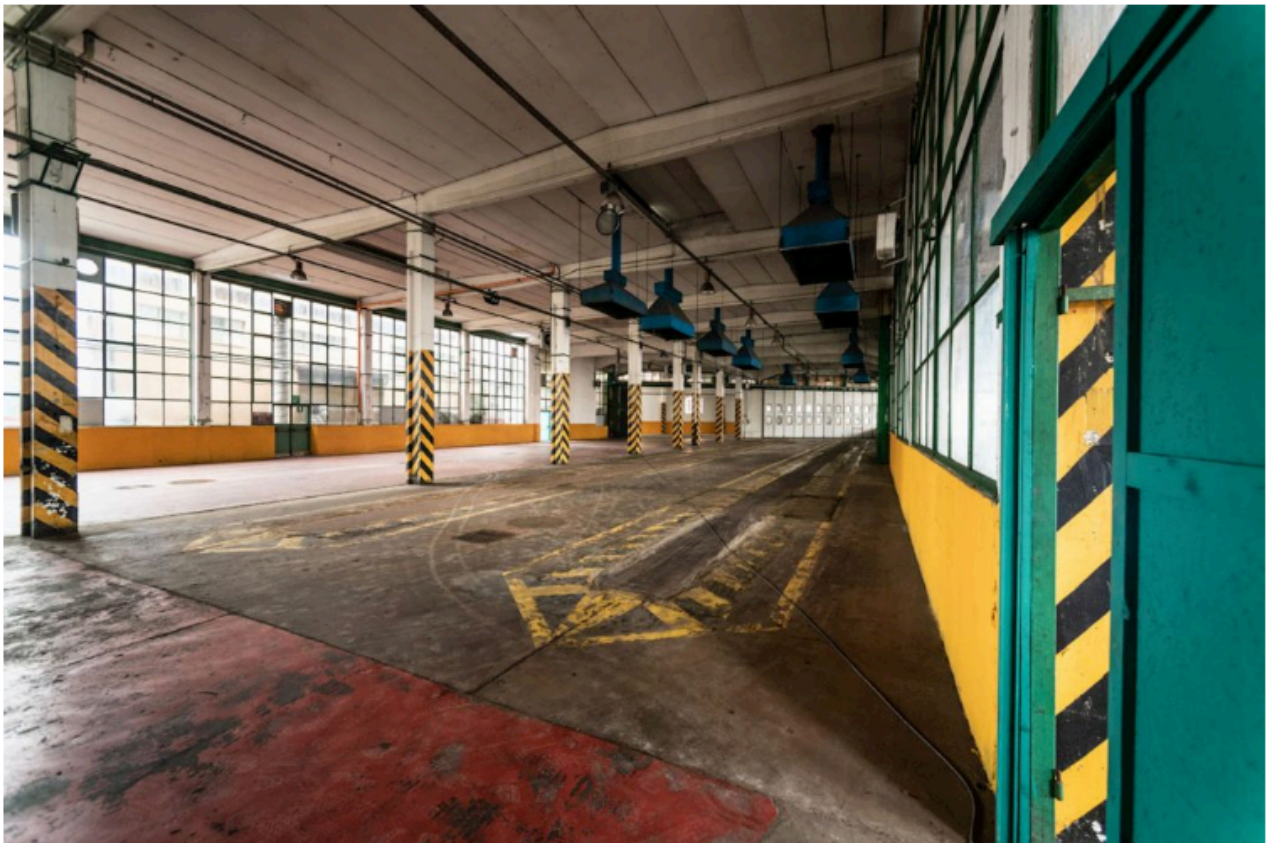




## AltaRoma diventa fashion digital al Prati Bus District



Non cambiano di un tono, i colori delle importanti sezioni del calendario di **AltaRoma**, che per questa edizione invernale, in programma dal 24 al 27 gennaio, sfilata in una location (quasi) tutta nuova di zecca.

Dopo l'esperienza a **Cinecittà**, tra i magici set della Roma antica, la kermesse capitolina, grazie al sostegno dei Soci – Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Città metropolitana di Roma Capitale, Risorse per Roma – e dei Partner Istituzionali e Tecnici, si sposta in zona Prati, al civico 52, tagliando a metà Viale Angelico, notevole arteria stradale del quartiere.

L'ex deposito **Vittoriadell'Atac**, area immensa di 5 mila mq, dopo un lungo progetto di riqualificazione diventa così **Prati Bus District**, ed è subito pronto a inaugurare i suoi spazi, accogliendo per la prima volta sfilate ed eventi legati al mondo della moda.



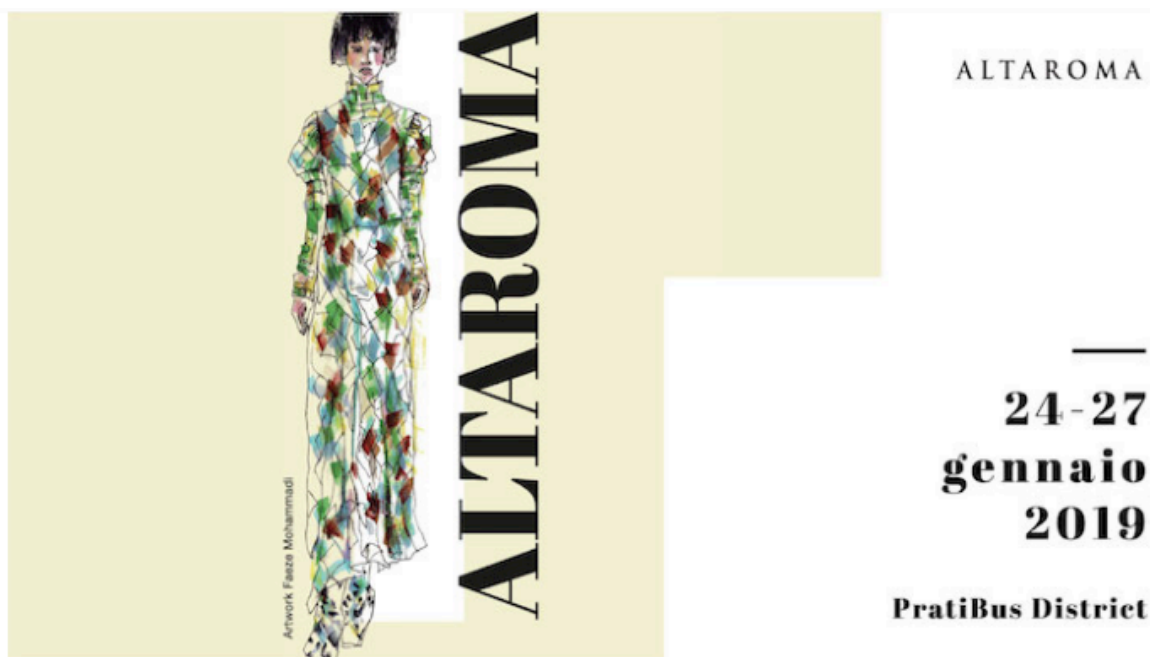
Una location dallo stile industriale che, oltre a ospitare i quattro giorni di **AltaRoma**, nel lungo periodo si pone anche l'ambizioso traguardo, di abbattere le distanze tra musei e spazi urbani; con *Quarterin* collaborazione con la **Galleria Nazionale** fa il suo primo esperimento, accogliendo per un tempo limitato (circa sei mesi) *Animal House*, le opere contemporanee dell'artista **Davide Rivalta**.

Un'anima moderna dunque, rinata da una vecchia rimessa, con progetti concreti che seguono quel mix di arte e moda: un corpo metropolitano con vetrate a quadri, e soffitti che arrivano a toccare i 7 metri di altezza, sotto i quali ci saranno sempre più giovani designer, italiani e stranieri, e sempre meno haute couture, fatta eccezione per **Gattinoniche** sfilerà al **Macro Asilo** il 27 gennaio, a chiusura del calendario.

Questo a porre l'accento sulla vera mission di **AltaRoma**, rispettando i propositi del Presidente **Silvia Venturini Fendi**, con una manifestazione completamente a supporto della creatività e del talento emergente, e che per questa edizione, diventa anche *fashion digital*, grazie all'attenzione rivolta al futuro e al mondo digitale.

La settimana della moda capitolina, partirà dunque giovedì 24 gennaio con l'evento di pre-opening, una conferenza stampa fuori dall'headquarter, con la premiazione del vincitore del progetto promosso da **AltaRoma** e dal **Parco Archeologico del Colosseo**, tra le scuole di moda italiana.





A dettare già, il ritmo delle sfilate, la locandina dell'evento, con l'artwork di **Faeze Mohammadi**, la stilista-giornalista di origini iraniane. Una giovane donna con un cortissimo carré, veste le sue forme di morbidezza e sta al passo con i trend, dietro un patchwork sbarazzino, maniche a sbuffo e piedi maculati.

Sguardo flebile, quasi consapevole, rivolto alla tradizione e all'innovazione, per un'immagine rispettosa e moderna che sembra aleggiare su le tre sezioni – **Fashion Hub, Ateliere InTown**– pronte a scandire in tempi e momenti, le fervide giornate di moda romana.

Una novità in particolare è per **Fashion Hub**, il contenitore blu cobalto, rivolto all'attività di scouting e sfilate di prêt-à-porter, tra gli studenti di scuole di moda e giovani stilisti. Si tratta del progetto in collaborazione con la **Fondazione Mondo Digitale**: *Fashion Digital Night*, con 40 opere selezionate in tutto il mondo che sfileranno la sera del 25 gennaio, e *Fashion Hub 4.0* uno spazio temporaneo dedicato a produzioni live, e presentazione delle nuove tecnologie applicate alla moda. Un'iniziativa intelligente durante la quale si lancerà una sfida a designer e creativi, seguita da una fortunata premiazione: il prodotto vincitore andrà sul mercato e in passerella per le prossime collezioni.



Sempre per **Fashion Hub**, continuano invece le sperimentazioni alla regia dell'estroso event manager **Rossano Giuppa**, che con l'ultima collezione A/I 19-20 di **Italo Marseglia**, sabato 26 gennaio, sfrutterà la passerella per mettere in scena *Zinaida&LeTroiane- Il viaggio*. Una performance innovativa, sospesa tra teatro moda e musica, con la partecipazione dell'attrice **Sonia Bergamasco**.

La sezione **Atelier** invece, categoria rosa antico che attraverso presentazioni e sfilate di alta moda, celebra l'artigianato e il made in Italy, inaugurerà il calendario con *A.I. Artisanal Intelligence | THE ARTIST'S TABLE*, progetto che offre la possibilità di conoscere e vedere dal vivo, alcune realtà e tecniche di lavorazione: dalle opere in ceramica spezzata di **Andrea Anastasio**, alle plissettature delle **Sorelle Antonini**, famose per aver realizzato l'abito svolazzante di **Marilyn Monroe** nel film *Quando la moglie è in vacanza*.

In seguito, oltre alla P/E 2019 della maison **Gattinoni**, il brand fiorentino **Malo** sfrutterà la passerella del **Prati Bus District** per presentare la collezione A/I 19-20, mentre la stilista-architetto **Sabrina Persechini** e la couturier **Giada Curtis** fileranno guardando alla stagione calda. Per troppi impegni invece, del tutto assente sarà **Renato Balestra**.

Infine per **InTown**, il contenitore giallo senape che ogni anno raccoglie creatività e sartorialità in giro per la Capitale, resta grande l'attesa per **Nino Lettieri**, realtà consolidata che per mostrare le sue creazioni P/E 2019 sceglie **Palazzo Brancaccio**. Dal suo concept store in via dei Gracchi invece, il brand sensoriale **Stella Tures**, presenterà *Slow Fashion Farma*, l'ultima linea P/E 2019.



Il calendario di **AltaRoma** diventa inoltre sempre più ricco di novità, grazie allo **Showcase**, il progetto in collaborazione con **ICE Agenzia**, che colorandosi di grigio, parte con la terza edizione. La super vetrina, proprio all'interno degli spazi dell'ex deposito presenterà le creazioni di 60 giovani designer emergenti. Una mostra fashion, ormai pronta a diventare rispettabile sezione del programma, dove si può conoscere chi la moda la crea, e tra una cosa e l'altra, fare tranquillamente shopping.